

Allegato alla determinazione del Presidente n. 7 del 25 novembre 2016

**BILANCIO
PREVENTIVO
2017**

QUADRO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO E MANIFATTURIERO

Nei primi nove mesi del 2016 il sistema economico mondiale ha mostrato segnali contrastanti. Il commercio internazionale, che ha spinto inizialmente la ripresa economica, ha fatto registrare un trend in rallentamento. Sono cresciute soprattutto le difficoltà dei Paesi esportatori di materie prime. La dinamica negli Stati Uniti è stata inferiore alle aspettative; il futuro dell'andamento dell'economia americana appare in questo momento condizionato dalla scelte di politica economica che prenderà la nuova amministrazione Trump.

Relativamente all'Unione Europea, sembra essere stato assorbito senza troppi danni l'impatto negativo della Brexit; rimangono, però, molti dubbi sulla reale portata della crescita, stanti le numerose incertezze politiche, che non contribuiscono a stabilizzare i mercati. Il PIL dell'UEM è comunque cresciuto di più di quello degli Stati Uniti, nonostante permangano notevoli differenze di passo fra le economie dei singoli stati dell'Unione.

Nel terzo trimestre del 2016 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% nei confronti del terzo trimestre del 2015. Il terzo trimestre del 2016 ha avuto due giornate lavorative in più del trimestre precedente ed una in meno rispetto al terzo trimestre del 2015. La crescita congiunturale è la sintesi di un aumento del valore aggiunto nei comparti dell'industria e dei servizi e di una diminuzione nell'agricoltura. Dal lato della domanda, vi è un contributo ampiamente positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte), in parte compensato da un apporto negativo della componente estera netta. Nello stesso periodo il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,7% negli Stati Uniti, dello 0,5% nel Regno Unito e dello 0,2% in Francia. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,3% nel Regno Unito, dell'1,5% negli Stati Uniti, dell'1,1% in Francia. Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro è cresciuto dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed dell'1,6% nel confronto con lo stesso trimestre del 2015.

I dati provenienti a livello nazionale dal commercio estero mostrano che nel primo semestre l'avanzo commerciale raggiunge 23,3 miliardi (+35,5 miliardi al netto dei prodotti energetici). Si rileva un aumento tendenziale dei volumi per entrambi i flussi: +4,1% per l'import e +0,7% per l'export. I dati Eurostat indicano che il contributo dell'Italia alle esportazioni dell'Area euro è stabile (11,1%), mentre sono in aumento quelli di Germania (da 32,0% a 32,5%), Francia (da 12,2% a 12,3%) e Spagna (da 6,8% a 7,0%).

Nel secondo trimestre 2016, su base tendenziale (rispetto allo stesso periodo del 2015), le esportazioni bresciane diminuiscono dello 0,5% e le importazioni aumentano dello 0,6%. In valore assoluto, ammontano, rispettivamente, a 3.848 e a 2.150 milioni di euro. Il risultato delle esportazioni è il secondo negativo dopo ben undici rilevazioni consecutive positive. Nel secondo trimestre del 2016, rispetto ai tre mesi precedenti, invece, le vendite bresciane di beni sui mercati esteri risultano in aumento del 10,6%; gli acquisti dall'estero sono in crescita del 6,6%. Nel periodo gennaio-giugno 2016, rispetto al primo semestre del 2015, la tendenza negativa delle esportazioni (-1,8%) è in contro tendenza rispetto a quella rilevata sia in Lombardia (+0,7%) che in Italia (0,0%); la dinamica delle importazioni (+0,2%) è invece superiore sia rispetto al dato regionale (-1,7%) che a quello nazionale (-2,9%). I dati

scontano, tra l'altro, la persistente stagnazione degli scambi internazionali, la debolezza della domanda proveniente dai Paesi emergenti (BRIC, in particolare). Il saldo commerciale è positivo (+3.162 milioni di euro), in diminuzione del 4,3% rispetto a quello del primo semestre del 2015 (+3.305 milioni di euro).

QUADRO ECONOMICO DEL SETTORE FIERISTICO

In considerazione della nuova progettualità avviata di Brixia Forum, si apre una sezione di analisi economica riferita al settore fieristico.

Il sistema fieristico italiano risulta strumentale e strategico per l'economia nazionale, sia nel settore manifatturiero che nello sviluppo di servizi indotti e per il territorio. Nella struttura industriale nazionale, composta principalmente da piccole e medie imprese (PMI), le rassegne fieristiche rappresentano il luogo ideale ove le PMI possono promuovere i loro prodotti e servizi, possono contattare nuovi clienti ai fini di ampliare la loro attività in nuovi mercati. In Italia, inoltre, gli eventi di maggior successo promuovono insieme prodotti, distretti produttivi e territori che li ospitano, veicolando non solo l'immagine del settore, ma anche quella del Paese stesso.

Le imprese che, a causa delle crisi economica, valutano oggi più attentamente le proprie scelte di investimenti in marketing, non sacrificano la presenza alle manifestazioni. L'investimento sul mezzo fieristico è in aumento per le rassegne sui mercati esteri più dinamici (accompagnato da un aumento delle spese di partecipazione), mentre risulta stabile per quanto riguarda gli eventi nazionali.

Secondo le ultime stime di AEFI, Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, la superficie espositiva lorda italiana supera i 4 milioni di metri quadrati e le manifestazioni annuali sono superiori al migliaio. Di queste il 20% sono di livello internazionale e circa il 10% sono organizzate all'estero.

Gli addetti che lavorano nei quartieri fieristici sono oltre 2.000 ed il fatturato complessivo è di circa 800 milioni di euro. Il numero di espositori è pari a 200.000, di cui 98.000 partecipano a eventi internazionali e di questi ultimi il 28% proviene dall'estero. I visitatori sono invece 22.000.000, di cui 13.000.000 prendono parte a rassegne internazionali ed il 10% di questi proviene dall'estero.

Durante gli eventi italiani vengono conclusi affari per 60 milioni di euro e da questi nasce il 15% dell'export nazionale (contro il 24% dell'export prodotto in fiera in Germania). Le fiere sono uno dei principali strumenti di promozione per il 75% delle imprese industriali e per circa il 90% delle PMI.

LINEE D'AZIONE STRATEGICHE

La formulazione delle linee d'azione strategiche non può prescindere dal contemporaneo iter di approvazione del Decreto Legislativo, attuativo della Legge Delega n. 124/2015 di riforma del sistema camerale nazionale, che formula indirizzi anche in ordine all'assetto delle Aziende Speciali camerale.

Il testo normativo, in via di definizione, incarica Unioncamere Nazionale, nell'ambito delle deleghe assegnate, alla redazione di un piano programmatico di riordino delle Aziende Speciali, da presentare al Governo entro 180 gg. dall'entrata in vigore del predetto D.Lgs. e formula nel contempo principi cui attenersi. Il piano proposto dall'Unione Nazionale conterrà la razionalizzazione e la riduzione delle Aziende Speciali mediante accorpamento o soppressione; in particolare, dovrà essere osservato il criterio dell'accorpamento delle Aziende Speciali camerale che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica Azienda.

In attesa degli esiti del piano di razionalizzazione, occorre tener conto della ulteriore riduzione del diritto annuo, operata dal DL. 90/2014 del Governo Renzi, che fissa per il 2017 il valore del 50% delle tariffe vigenti al 2014.

In tale contesto la Camera di Commercio di Brescia ritiene sussistano ancora le condizioni per elaborare un progetto di servizi per le imprese in tema di internazionalizzazione. Di qui la conferma delle linee programmatiche e delle impostazioni del sistema di contribuzione alle imprese mediante voucher, nella direzione di ampliare l'assortimento delle proposte, al fine di interessare il maggior numero di settori merceologici che caratterizzano la produzione manifatturiera bresciana. Nel contempo, si conferma il pacchetto formativo rivolto alle imprese, progetto di incoming, da realizzarsi in collaborazione con Regione Lombardia nonché i servizi personalizzati di primo approccio a nuovi mercati mediante verifiche di prefattibilità, ricerche partner ed agendamenti con operatori esteri.

Resta confermata l'azione di rete congiunta tra le varie associazioni di categoria per un coordinamento informativo delle iniziative che i diversi soggetti della scena locale organizzano a favore delle imprese, al fine di evitare sovrapposizioni a vantaggio un'offerta integrata di opportunità, coerente, non contraddittoria ed il più possibile omogenea e completa.

Il vero elemento caratterizzante l'attività 2017 dell'Azienda Speciale sarà l'andata a regime dello start up del progetto Brixia Forum. Il Consiglio Camerale, nell'approvare una delibera di indirizzo, che incaricava Pro Brixia della gestione della struttura fieristica di Immobiliare Fiera di Brescia spa, approvava anche un business plan triennale, la cui prima annualità riferita al 2017 costituisce il riferimento programmatico del presente bilancio.

L'avvio della progettualità ha comportato una ridefinizione dell'articolazione organizzativa di Pro Brixia, riunita in due aree, con all'interno della seconda la creazione di una specifica business unit dedicata al progetto Brixia Forum, al fine di evidenziare in modo diretto ed efficace il quadro economico finanziario del progetto, in correlazione con le previsioni finanziarie programmatiche triennali.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

In un contesto congiunturale articolato quale quello attuale, l'export si configura ancora una volta come l'ancora di salvezza delle imprese lombarde e, più specificamente, delle imprese del nostro territorio.

Per tale ragione Pro Brixia nel 2017 proseguirà nella sua "mission" di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, in continuità con le linee strategiche tracciate nel corso dell'anno precedente, considerati anche i risultati performanti, conseguiti nonostante la difficile congiuntura e le minori risorse economiche disponibili per effetto della riforma governativa. Le principali linee di intervento si focalizzeranno pertanto sulle seguenti attività:

- **Formazione all'export** attraverso la progettazione e l'erogazione di momenti seminariali ad alto valore aggiunto con esperti di Unioncamere Lombardia. La formazione, che risulta trasversale a tutte le linee di intervento, in quanto propedeutica ai processi di internazionalizzazione delle imprese, è finalizzata a fornire strumenti didattici adeguati a rispondere alle principali problematiche e criticità riscontrate dalle imprese in materia di export. Tale attività è rivolta sia alle imprese meno strutturate, non in grado cioè per assetto e dimensioni, di affrontare i mercati esteri attraverso forme di promozione più evoluta, quali, ad esempio, le fiere; sia ad aziende più strutturate, che necessitano comunque di una costante formazione e di periodici aggiornamenti. Sono stati individuati 12 appuntamenti seminariali:

FISCALITA' INTERNAZIONALE - NOVITA' 2017

VENDERE VINO E BEVANDE ALCOLICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO

I VANTAGGI DEL NUOVO CODICE DOGANALE COMUNITARIO: SEMPLIFICAZIONI E BENEFICI

BREXIT: IMPATTI DOGANALI E IVA NEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE (con approfondimento sul DUAL USE)

TRANSAZIONI INTRACOMUNITARIE E NON: CASI PRATICI ED ACCENNO ALLA BREXIT

NOVITA' ED ASPETTI PRATICI RILEVANTI NELLE OPERAZIONI DOGANALI: IVO, ITV, PERFEZIONAMENTO DELLE TEMPORANEE ESPORTAZIONI

INCOTERMS® 2010: REGOLE, VINCOLI E OPPORTUNITA' DEI TERMINI DI RESA NELLE TRANSAZIONI CON L'ESTERO

LETTERE DI CREDITO ED ANALISI DOCUMENTI NEI CONTRATTI INTERNAZIONALI DI VENDITA E DI APPALTO

LE GARANZIE BANCARIE INTERNAZIONALI: CARATTERISTICHE ED UTILIZZO NELLE TRANSAZIONI INTERNAZIONALI

I CONTRATTI CON GLI AGENTI STRANIERI ED ITALIANI: PROBLEMATICHE E POSSIBILI SOLUZIONI

- **Consulenza ed assistenza alle imprese** attraverso lo Sportello Lombardia Point, di cui Pro Brixia, insieme alla Camera di Commercio, è il punto operativo di riferimento per le imprese bresciane. Vengono forniti, a titolo gratuito e previo appuntamento personalizzato con l'impresa, servizi di primo livello e di orientamento, quali: informazioni su mercati esteri ed istituzioni operanti con l'estero, finanziamenti e fiere internazionali non direttamente organizzate da Pro Brixia; Guide Paese e ricerche partner realizzate con il supporto di ICE e delle Camere di Commercio estere.

- **Realizzazione di incoming settoriali** in collaborazione con Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia ed il sistema camerale lombardo. Verranno promossi in corso d'anno e realizzati presso la sede di questa Camera, previo agendamento, incontri bilaterali tra imprese lombarde e buyers esteri. La programmazione degli eventi, così come gli ambiti di intervento, verranno delineati in funzione della rappresentatività di alcuni comparti merceologici rispetto al territorio e definiti, nei prossimi mesi, di concerto con i partners lombardi.

- **Partecipazione a manifestazioni fieristiche estere.** L'attività fieristica rappresenta il core business dell'Ufficio Internazionalizzazione. Più in generale, le fiere rappresentano un volano importante, in grado di dare visibilità al sistema Italia e di valorizzare le specificità territoriali. Le imprese bresciane, attraverso la partecipazione aggregata in fiera sotto l'egida Pro Brixia, godono di grande visibilità, in un'area fortemente connotata sotto il profilo della personalizzazione e possono così razionalizzare ed ottimizzare costi comuni quali, ad esempio, la presenza di un funzionario Pro Brixia in loco in assistenza alla collettiva.

Le fiere a calendario per il 2017 sono 18. Tale programmazione, tuttavia, verrà integrata, in corso d'anno, con ulteriori iniziative, in funzione dell'evolversi del quadro internazionale e di eventuali segnalazioni di interesse, che dovessero pervenire a seguito di incontri, alcuni di questi in corso, con Associazioni di categoria e gruppi di imprese.

Tutte le fiere a calendario - ad eccezione di IWA, Batimat ed Interclima - verranno proposte con un voucher camerale, concesso all'atto di adesione, a parziale abbattimento dei costi diretti di manifestazione, quali: plateatico, allestimento, iscrizione a catalogo, allacciamento e consumo elettrico, pulizia giornaliera dello stand. Il contributo verrà riconosciuto, nei termini del 50% della quota di uno stand allestito di 9 mq, qualora si tratti di eventi ormai consolidati; sarà, invece, pari ad Euro 3.000 e 4.000, in funzione del budget della singola manifestazione, nel caso di fiere promosse da Pro Brixia per la prima o la seconda volta consecutiva.

Per quanto riguarda, invece, le fiere non a voucher, oltre ai servizi standard quali, l'acquisizione dell'area e dei servizi tecnici connessi, l'iscrizione a catalogo, l'allestimento personalizzato, il servizio di interpretariato e l'assistenza tecnico-logistica in loco, verranno forniti anche pacchetti di 'web marketing' gratuiti sulla piattaforma informatica della fiera e stand individuali personalizzati, di dimensioni inferiori rispetto a quanto previsto dall'organizzatore in caso di partecipazioni autonome, con l'obiettivo di contribuire al

contenimento dei costi che le imprese devono sostenere e di apportare valore aggiunto alla partecipazione mediata tramite Pro Brixia.

La programmazione fieristica è finalizzata alla promozione dei settori più rappresentativi dell'economia bresciana, in particolare: edilizia, meccanica, lavorazione metalli, subfornitura industriale, automotive, termo-idraulico-sanitario, sistema casa (componentistica ed accessori), enoagroalimentare ed armiero, su Paesi target quali: Francia, Germania, Algeria, Emirati Arabi, Gran Bretagna, Kazakistan, Russia e Stati Uniti.

CALENDARIO FIERE INTERNAZIONALI

Shot Show - USA

Salone Internazionale della Caccia e del Tempo Libero
Las Vegas, 17 - 20 gennaio

Arab Health - Emirati Arabi

Salone Internazionale delle Attrezzature Mediche e Servizi Ospedalieri
Dubai, 30 gennaio - 2 febbraio

IWA - Germania

Salone Internazionale delle Armi da Caccia, da Tiro, Outdoor e Accessori
Norimberga, 3 - 6 marzo

ISH - Germania

Fiera Leader mondiale del Bagno, delle Tecnologie per il Risparmio Energetico, della Climatizzazione e Automazione degli Edifici e delle Energie Rinnovabili
Francoforte, 14 - 18 marzo

Prowein - Germania

Salone Internazionale del Vino
Duesseldorf, 19 - 21 marzo

MosBuild - Russia

Salone Internazionale dell'Edilizia, del Design, Decorazioni di Interni, Termoidraulicosanitario, Porte e Maniglie
Mosca, 4 - 7 aprile

Batimatec - Algeria

Fiera Internazionale dell'Edilizia
Algeri, 23 - 27 aprile

Hannover Messe - Germania

Salone Internazionale dell'Automazione, dell'Energia, delle Forniture, dei Servizi e delle Tecnologie del Futuro
Hannover, 24 - 28 aprile

Automechanika Middle East - Emirati Arabi

Salone Internazionale degli Autoaccessori e delle Attrezzature per Officina
Dubai, 7 - 9 maggio

Index, Middle East Stone & Covering - Emirati Arabi

Fiera Internazionale dell'Arredamento d'Interni, Marmi, Complementi, Oggettistica, Illuminazione, Tessuti d'Arredo per la Casa, il Giardino e l'Hotel
Dubai, 22 - 25 maggio

Kitchen & Bath - Cina

Fiera Internazionale del Bagno e della Cucina
Shanghai, 31 maggio - 3 giugno

Subcon - Gran Bretagna

Salone Internazionale della Subfornitura
Birmingham, 6 - 8 giugno

Vinexpo - Francia

Salone Internazionale del Vino
Bordeaux, 18 - 21 giugno

KazBuild - Kazakistan

Salone Internazionale dell'Edilizia e delle Costruzioni
Almaty, 5 - 8 settembre

Midest - Francia

Salone Internazionale della Subfornitura
Parigi, novembre (data non ancora disponibile)

Batimat - Francia

Salone Internazionale dell'Edilizia
Parigi, 6 - 10 novembre

InterClima - Francia

Fiera Internazionale del Riscaldamento, Condizionamento, Idrosanitario ed Energie Rinnovabili
Parigi, 6 - 10 novembre

The Big 5 Show - Emirati Arabi

Fiera Internazionale dei Prodotti per l'Industria Edile ed il Comparto Termoidraulicosanitario
Dubai, 26 - 29 novembre

AREA SERVIZI

L'Area di recente costituzione acquista competenze in tema di:

- organizzazione di eventi fieristici di respiro nazionale ed internazionale;
- gestione e promozione delle sale della Camera di Commercio di Brescia e dei servizi congressuali connessi;
- predisposizione di strumenti operativi e attività intese a favorire lo sviluppo dei servizi in campo immobiliare;
- comunicazioni istituzionali;
- contabilità economica.

BRIXIA FORUM

La nuova Area Eventi e Servizi avrà come core business la gestione di Brixia Forum, partendo dall'attività di programmazione e di calendarizzazione delle attività ed eventi e, quindi, dal coordinamento dei soggetti fornitori di beni e servizi manutentivi, sia per il funzionamento della struttura e per la relativa sicurezza, sia per la realizzazione degli eventi che in essa avranno luogo.

L'attività potrà contare sul sostegno di una serie di soggetti istituzionali, imprese ed associazioni di categoria, che si sono impegnati come sponsor tecnici, che credono nel progetto di rilancio della struttura. Oltre a ciò è prevista una forte promozione del brand Brixia Forum anche avvalendosi di partnership con media territoriali.

L'attività verrà svolta in stretta sinergia con partner istituzionali, come Università, Accademia, Associazioni di Categoria, Bresciatourism, per rafforzare il principio basilare di un progetto che non è esclusivo della Camera di Commercio di Brescia ma è progetto e sfida che appartengono all'intero sistema Brescia, chiamato pertanto a portare proposte, sviluppare iniziative, sostenere promozioni. In tal senso si pone la costituzione della Commissione consiliare che raggruppa una serie di consiglieri camerale espressione delle diverse Associazioni di Categoria e che saranno elaboratori di nuove progettualità.

Verrà svolta un'attività di scouting internazionale, alla ricerca di opportunità di collaborazione con altre realtà fieristiche regionali, nazionali ed internazionali, in un'ottica di attività di rete e partnership, che si rende sempre più indispensabile ed imprescindibile per il settore.

Andranno poi sfruttate tutte le opportunità di contribuzioni pubbliche, regionali in primis, che saranno fondate sulla presentazione di progetti innovativi, sia sul versante della gestione che su quello più strettamente connesso agli eventi.

CENTRO CONGRESSI

Con l'inizio del 2017, a conclusione degli ultimi interventi di restyling dei locali convegnistici della sede camerale, il Centro Congressi sarà caratterizzato da una nuova presentazione estetica, che renderà più piacevoli e confortevoli gli ambienti con poltrone nuove, pavimentazione e tinteggiature nonché importanti migliorie all'impianti tecnici multimediali e di

illuminazione, che garantiranno un ulteriore valore aggiunto spendibile presso i clienti.

Da un punto di vista operativo, si conferma anche per il 2017 la strategia per una sempre maggior attenzione alle esigenze del cliente mediante un'accurata selezione dei fornitori, basata sul rapporto qualità-prezzo, sulla serietà, professionalità e sulla capacità di personalizzare il servizio adattandolo a specifiche esigenze.

BORSA IMMOBILIARE

La Borsa Immobiliare di Brescia conferma per il 2017 i servizi che, dalla sua fondazione, le hanno attribuito un ruolo significativo nel contesto immobiliare.

Listino dei Valori degli Immobili - si intende proseguire con la sua diffusione a pagamento, sia in formato cartaceo che in modalità di visualizzazione online, quest'ultima con possibilità di estrapolazione dei singoli dati a partire dal 2008. Per la versione cartacea si ipotizzano interventi di modifica sia in termini di presentazione grafica, sia di implementazione di ulteriori dati. Si intende valutare la possibilità di realizzazione di un singolo numero annuale, in considerazione dell'andamento del Mercato Immobiliare soggetto, negli ultimi tempi, a variazioni quasi impercettibili fra i vari semestri.

Perizie e Stime: si prosegue con la promozione del servizio volto alla valutazione ed alla certificazione immobiliare, denominato "Servizio di Certificazione del Giusto Valore Immobiliare" ed il servizio peritale svolto dagli esperti accreditati. A tal proposito si intende proseguire con la collaborazione, sorta nel 2014 tra la Borsa Immobiliare e l'Ufficio Mediazione della Camera di Commercio, nel rispetto della convenzione stipulata tra le parti ed in base alla quale l'ufficio camerale farà ricorso agli Esperti Valutatori della Borsa Immobiliare nel caso si renda necessario nominare un Consulente Tecnico nell'ambito delle procedure di mediazione gestite dall'Organismo camerale, per la valutazione di fabbricati ed aree e/o terreni, in virtù delle garanzie di serietà, professionalità e trasparenza nell'affidamento degli incarichi, secondo i metodi ed i criteri di turnazione adottati dalla Borsa. Per quanto riguarda l'attività di compravendita verranno valutate azioni mirate alla valorizzazione del servizio.

Promozione dei servizi: si intende valutare la possibilità di partecipare ad iniziative e convegni a tematica immobiliare organizzati da enti esterni, al fine di promuovere, con l'occasione, le attività svolte dalla Borsa nonché di realizzare eventi, anche di natura formativa, da ospitare presso i locali del Centro Congressi camerale.

Formazione: Si proseguirà con l'organizzazione di seminari formativi, indirizzati ad agenti ed operatori del settore, anche non accreditati alla Borsa Immobiliare, su tematiche inerenti il settore immobiliare e per i quali verrà richiesto, come di consueto, il riconoscimento dei crediti formativi presso gli Ordini ed i Collegi delle categorie interessate. Tra i vari argomenti verranno proposti ulteriori approfondimenti sui metodi di valutazione immobiliare, sulle tematiche legate all'urbanistica, all'edilizia ed alla fiscalità immobiliare nonché alla valutazione di immobili specifici.

BILANCIO PREVENTIVO 2017

Allegato G) D.P.R. N.254/05

RELAZIONE AL BILANCIO

Il Bilancio Preventivo 2017 espone le previsioni di entrata e di spesa relative alle attività principali svolte dalle Aree in cui si articola l'Azienda Speciale, secondo l'organizzazione programmata con gli ordini di servizio n. 4 del 1.6.2016 e n. 5 del 18.11.2016. L'Azienda Speciale ora è articolata in due Aree. Alla prima fa capo l'attività di servizi alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione; alla seconda fanno capo tutte le altre attività di servizi a favore del imprese e del territorio.

Dal 2017 viene esposta come centro di costo autonomo (business unit) la gestione di Brixia Forum, struttura acquisita in affitto da Immobiliare Fiera di Brescia spa, cui è destinato il 68,6% del contributo camerale 2017 necessario al pareggio di bilancio. Per effetto della nuova attività, sia i ricavi ordinari che i costi istituzionali aumentano rispetto ai dati di pre-consuntivo 2016, sui quali Brixia Forum ha inciso per poco meno di un semestre.

Il prospetto del preventivo economico 2017 stima prudentemente i ricavi sulla base delle attività programmate, al netto del contributo camerale, per complessivi € 3.156.116 (di cui il 45,09% da Brixia Forum), in aumento del 48,82 % rispetto al dato stimato di chiusura 2016. La correlata previsione dei costi per progetti ed iniziative è pari a € 2.960.958 (di cui il 52,71% da Brixia Forum) in aumento del 48,89% sempre rispetto al pre-consuntivo 2016.

La previsione 2017 dei costi di struttura sostanzialmente conferma quella iniziale del 2016 (-0,15%), mentre l'aumento del 8,32% rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 è riconducibile all'ordinaria prudenza nella stima, soprattutto per quanto riguarda le voci relative al personale ed al funzionamento. La gestione di Brixia Forum quindi, che ha un notevole impatto sui proventi da servizi e sulle spese per progetti, non incide sui costi fissi e favorisce anzi un uso più efficiente delle risorse.

Il preventivo economico, considerando anche i costi stimati per la gestione finanziaria e straordinaria, richiede quindi, per il raggiungimento dell'equilibrio economico, un contributo camerale stimato di € 615.600, in linea con il dato di pre-consuntivo 2016, frutto di una valutazione sia di prudenza nella stima di ricavi e costi sia per effetto della nuova programmazione delle attività del settore servizi.

La tabella n. 1 seguente illustra l'ammontare del contributo camerale necessario al pareggio di bilancio negli anni 2014-2017:

Tab. n.1

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Contributo camerale per il pareggio di bilancio	€ 256.705	€ 403.311	€ 615.600	€ 615.600

Il contributo 2014 si conferma ad ora come il minor contributo camerale erogato dalla Camera all'Azienda Speciale, che ha registrato nell'anno ricavi ordinari prossimi ai 2.400.000 euro ed una consistente contrazione di tutte le voci della spesa corrente.

Nel 2015 la diminuzione dei ricavi ordinari propri, nonostante la costante contrazione dei costi di struttura e dei costi istituzionali, ha comportato un aumento del contributo camerale.

Il dato di pre-consuntivo 2016 registra lo start up di gestione di Brixia Forum, mentre il dato 2017 è stato definito secondo il principio di generale prudenza nella programmazione.

Per l'andamento del contributo camerale è opportuno considerare non solo l'ammontare complessivo delle entrate e dei costi, ma anche l'incidenza dei costi per iniziative e progetti riferite ai ricavi delle singole attività. Il cambiamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda Speciale a seguito dei citati ordini di servizio del 2016 non rende agevole la comparazione e la disaggregazione dei dati del Bilancio Preventivo 2017 con quella del 2016 ed ante a causa del venir meno del settore missioni e dell'avvio della nuova attività di Brixia Forum. Per questo motivo anche lo "splittamento" del costo del personale 2016 tra le varie attività è puramente indicativo e verrà più precisamente definito in sede di bilancio di esercizio.

Tab. n. 2

SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE				
	Anno 2014	Anno 2015	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Ricavi totali	€ 1.837.700	€ 1.557.705	€ 1.543.752	€ 1.454.384
costo del personale	€ 236.883	€ 218.107	€ 214.927	€ 240.177
Costi per progetti	€ 1.480.335	€ 1.291.206	€ 1.205.712	€ 1.243.055
ricavi- costi direttamente connessi	€ 120.483	€ 48.392	€ 123.113	-€ 28.848

SETTORE SERVIZI

BRIXIA FORUM		
	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Ricavi totali	€ 294.666	€ 1.423.480
costo del personale	€ 139.695	€ 247.590
Costi per progetti	€ 601.887	€ 1.560.833
ricavi- costi direttamente connessi	-€ 446.916	-€ 384.943

CENTRO CONGRESSI				
	Anno 2014	Anno 2015	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Ricavi totali	€ 174.371	€ 226.515	€ 182.802	€ 201.244
costo del personale	€ 46.395	€ 56.691	€ 56.704	€ 56.897
Costi per progetti	€ 99.907	€ 133.926	€ 105.540	€ 103.064
ricavi- costi direttamente connessi	€ 28.069	€ 35.899	€ 20.558	€ 41.283

BORSA IMMOBILIARE				
	Anno 2014	Anno 2015	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Ricavi totali	€ 123.691	€ 103.142	€ 85.832	€ 79.743
costo del personale	€ 59.799	€ 51.681	€ 35.565	€ 39.180
Costi per progetti	€ 80.266	€ 70.887	€ 54.333	€ 54.006
ricavi- costi direttamente connessi	-€ 16.374	-€ 19.426	-€ 4.066	-€ 13.443

MISSIONI			
	Anno 2014	Anno 2015	
Ricavi totali	€ 262.948	€ 57.346	€ 17.546
costo del personale	€ 230.756	€ 221.034	€ 99.977
Costi per progetti	€ 195.399	€ 45.162	€ 10.129
	-€ 163.208	-€ 208.850	-€ 92.560

Dai dati emerge la tendenza del Settore Internazionalizzazione al pareggio economico del servizio, raggiunto per la prima volta nel 2013, che trova conferma nel risultato degli anni successivi, compreso quello stimato nel pre-consuntivo 2016, mentre il dato negativo del preventivo 2017, che stima anche i ricavi e i costi da attività residuali in precedenza svolte dal settore missioni, è da attribuire alla prudenza nello stanziamento delle poste di bilancio.

Il dato 2017 di Brixia Forum fa riferimento all'intera annualità, mentre il 2016 riguarda solo gli ultimi sei mesi dell'anno e sconta gli effetti e le difficoltà propri dell'inizio di un'attività, che rappresenta per l'Azienda Speciale una vera e propria sfida in quanto la dimensione, la complessità e le caratteristiche della struttura in gestione non sono paragonabili all'attività di gestione del Centro Congressi camerale svolta finora.

Il Centro Congressi conferma anche nel 2017 la tendenza che, a partire dal 2013, vede i ricavi totali riferiti all'attività coprire tutti i costi ad essa direttamente imputabili.

La Borsa immobiliare continua a riflettere il momento critico del mercato immobiliare, che si protrae ormai da parecchi anni e nemmeno per il 2017 è ipotizzabile un'inversione di tendenza che influisca in modo determinante e positivo sui conti aziendali.

Il Settore Missioni è confluito nel corso del 2016 nel più ampio Settore Servizi e, tenuto conto che l'attività di Incoming, svolta nell'ambito della più ampia iniziativa regionale, non ha inciso sul budget aziendale, i dati di ricavo e costo per progetti fanno riferimento esclusivamente all'offerta di servizi informativi a pagamento attinenti l'internazionalizzazione.

Si noti che ai due settori che nell'anno in corso si sono occupati dell'internazionalizzazione non è attribuita nel pre-consuntivo 2016 la quota dei costi riferiti all'ufficio di rappresentanza di Shanghai, in quanto è in corso la procedura per la chiusura definitiva, secondo l'indirizzo espresso dalla Giunta Camerale nella deliberazione n. 97 del 28 settembre 2015.

Le previsioni di spesa sono state effettuate in un'ottica di contenimento dei costi di gestione ed i costi di struttura sono così composti:

- la spesa per organi istituzionali ammonta a € 29.115, la previsione di pre-consuntivo 2016 è leggermente più bassa perché tiene conto dell'assenza del Collegio dei Revisori dei conti dal termine della prorogatio (21.9.2016). La spesa è stimata secondo quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel provvedimento n. 16/c del 20 dicembre 2012, nel rispetto della già menzionata Circolare M.E.F. n. 74006 del 1.10.2012.
- La spesa per il personale ammonta a € 650.420, conferma il dato iniziale del preventivo 2016 ed è in aumento rispetto alla stima di pre-consuntivo (+ 7,17%) per la normale prudenza usata nella stima degli stanziamenti; in particolare, la spesa per straordinari nel 2017 aumenta, tenuto conto che l'attività presso Brixia Forum richiede la presenza del personale anche in orario non ordinari. La diminuzione del dato di pre-consuntivo 2016 è dovuta in misura maggiore (circa 30.000 euro) al verificarsi di alcuni casi di assenza per malattia o permessi indennizzati a carico dell'INPS e per la fruizione di ferie e ROL riferiti all'anno precedente, in attuazione delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione. La spesa in argomento non contempla alcuna indennità di missione, secondo l'indicazione della Circolare M.E.F. n. 74006 del 1.10.2012; comprende le voci di salario (n. 14 mensilità), contributi previdenziali e fiscali, produttività e T.F.R., secondo quanto più dettagliatamente illustrato nella sezione che segue, appositamente dedicata alla gestione del personale. I costi in argomento sono imputati direttamente alle aree in cui si articola l'Azienda Speciale, mentre solo i costi relativi ai rimborsi spesa sono imputati direttamente ai costi dei progetti di internazionalizzazione.
- La spesa per il funzionamento ammonta a € 113.921, sostanzialmente in linea con il dato iniziale del preventivo 2016, ed aumenta rispetto al pre-consuntivo 2016 per l'ordinaria prudenza usata nella stima. La voce di spesa più consistente ammonta a € 24.553 e riguarda la quota dei costi per utenze e servizi vari, sostenuti dalla Camera di Commercio e poi addebitati all'Azienda Speciale, sulla base di criteri oggettivi e

predeterminati. I costi in argomento sono ripartiti tra le aree in cui si articola l'Azienda Speciale, secondo vari criteri di ribaltamento.

- Gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano a € 2.302; si tratta di una voce di spesa residuale, che concerne essenzialmente gli ammortamenti di software. I costi in argomento sono imputati direttamente all'area di competenza.

Il totale dei costi di struttura, pari a € 795.758 (€ 797.033 dato iniziale del preventivo 2016) è ampiamente coperto dalle entrate proprie, pari a € 3.156.116, assicurando come consolidato da anni il rispetto dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005.

L'attività programmata di internazionalizzazione per il 2017 prevede l'emissione di voucher che genereranno un'esposizione finanziaria, che sarà coperta mediante anticipazioni della Camera di Commercio, che verranno rese al momento del pagamento del contributo camerale, secondo quanto indicato da ultimo nella determinazione n. 9/sg del 24 gennaio 2012.

Gestione del personale

Negli ultimi anni, diversi interventi legislativi, contenuti all'interno delle manovre di finanza pubblica e rivolti alle pubbliche amministrazioni, hanno progressivamente introdotto vincoli e limiti all'organizzazione delle Camere di Commercio ed alla gestione del personale, che sono stati estesi anche alle Aziende Speciali, per effetto di espliciti rimandi legislativi o di applicazioni interpretative, fermo restando il quadro normativo dato dal contratto nazionale di lavoro di settore vigente.

In particolare, secondo l'art. 4 comma 12 bis della Legge n.89/2014, le Aziende Speciali devono attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale.

Con deliberazione n. 45 del 15.4.2013, la Giunta della Camera di Commercio aveva approvato un atto di indirizzo per la gestione del personale dell'Azienda Speciale, che tutt'ora trova applicazione nella disciplina degli aspetti relativi alla gestione interna e alla materia del personale .

Inoltre, con deliberazione n. 44 del 20.4.2015, la Giunta Camerale ha approvato un programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, per gli anni 2015-2017, che prevede interventi anche per l'Azienda Speciale.

Programmazione triennale del personale

In attuazione dell'art. 39 della L. 449/97 e dell'art. 6, c. 4-bis del D.Lgs. n.165/2001, l'Azienda Speciale è tenuta ad adottare una programmazione triennale del fabbisogno del personale, al fine di ottimizzare le risorse ed assicurare una migliore funzionalità dei servizi. Il piano

triennale ha lo scopo di delineare il fabbisogno di risorse umane come atto programmatico di carattere generale, necessario per procedere alle assunzioni di personale ed assume a riferimento il dimensionamento dell'organico, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 24 del 11.11.2010 ed approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 125 del 12.11.2010.

Un assetto organizzativo adeguato e rappresentato da personale competente e qualificato, impiegato in posizioni e ruoli idonei, è requisito primario che ingloba le altre caratteristiche che l'azienda deve possedere per poter raggiungere i propri obiettivi.

Per questo motivo, al variare della struttura organizzativa, in considerazione dei nuovi compiti e programmi attribuiti all'Azienda Speciale dal Consiglio Camerale con deliberazione n.6/c del 12 luglio 2016, in ordine al nuovo progetto di Brixia Forum, si sta procedendo alla rideterminazione della dotazione organica con un aumento di n. 1 posto di II° livello e una riduzione contestuale di n. 2 posti di III° livello, attualmente vacanti.

La Tab. n. 3 che segue mostra la consistenza della nuova dotazione organica ed offre un dato di sintesi sul fabbisogno complessivo di personale distinto per livelli:

Tabella n. 3

Classificazione	Dotazione organica	Situazione al _____ (**)	Differenza assoluta	Differenza percentuale
Direttore	1	1		
Quadri	2	2		
1° livello	4		- 4	- 100%
2° livello	8	8		
3° livello	3	1	- 2	- 67%
4° livello	1		- 1	- 100%
TOTALE	19	12	- 7	- 37%

(**) data di deliberazione da parte del CDA del Bilancio preventivo.

Occorre inoltre tenere in considerazione il processo di riforma del sistema camerale nazionale, in via di approvazione definitiva, che interviene anche sul regime delle Aziende Speciali camerale. Esso prevede una fase transitoria, nella quale si procederà alla definizione ed all'attuazione del piano di razionalizzazione, che prevede accorpamenti e soppressioni.

In tale percorso la norma in via di approvazione vieta altresì l'assunzione o l'impiego di nuovo personale sino al 31.12.2020: in questa prospettiva non possono quindi essere previste assunzioni di personale, in considerazione delle esigenze di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale secondo gli indirizzi normativi sopra richiamati, mentre si cercherà di garantire comunque l'attuazione degli obiettivi dell'Azienda Speciale, contenuti negli strumenti di programmazione.